



# TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA

GIUDICE DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

DR. VICINI MASSIMO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. /2024



PROMOSSA DA



CONTRO



RELAZIONE DEL C.T.U. ARCH. LICIA ROSSIGNOLI

Ravenna, 03/01/2025





**TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA**

**GIUDICE DELL'ESECUZIONE**

**DR. VICINI MASSIMO**



**PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE**

**R.G. ESEC.**



**PROMOSSA DA**



**CONTRO**



\* \* \*

Il Giudice dell'Esecuzione in oggetto, con decreto in data 07/08/24 nominava lo scrivente Arch. LICIA ROSSIGNOLI con studio in Ravenna Viale L. B. Alberti, 84 Tecnico d'Ufficio, che in data 08/08/24 accettava l'incarico di rispondere al seguente quesito:

1. all'identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente all'esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, indentificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del giudice, se necessario, alla realizzazione del frazionamento con allegazione alla relazione estimativa dei tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico

Erariale;

2. ad una sommaria descrizione del bene, avendo cura di precisare le caratteristiche oggettive dell'immobile in relazione all'art.10 D.P.R 633/1972 e se la vendita immobiliare sia soggetta ad I.V.A., ovvero nel caso di *immobili abitativi*, dica CTU se possa sussistere la possibilità di esercizio dell'opzione IVA per l'imponibilità IVA essendo già trascorsi i 5 anni dall'ultimazione della costruzione o del ripristino;

3. ad indicare per le costruzioni iniziate anteriormente il 2 settembre 1967 la data di inizio delle costruzioni, anche in base ad elementi presuntivi, ove non sia reperibile la dichiarazione sostitutiva





dell'atto notorio di cui all'art. 40 della L.47/1985;



4. ad accertare, per le costruzioni iniziate successivamente alla data

di cui al punto 3, gli estremi della licenza o della concessione

edilizia; evidenzi in ogni caso l'eventuale assenza di licenza o le

realizzazioni effettuate in difformità della stessa ed in tali casi

specifici l'epoca di realizzazione dell'opera e/o della sua

ultimazione. In caso di opere abusive effettui il controllo della

possibilità sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del

Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 e gli eventuali

costi della stessa; altrimenti, verifichi l'eventuale presentazione di

istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in

forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del

procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e

le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni

altro caso, verifichi, ai fini della istanza di condono che

l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili

pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, sesto

comma, della legge 28 febbraio 1985, n.47 ovvero dall'articolo

46, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno

2001, n.380, specificando il costo per il conseguimento del titolo

in sanatoria;

5. ad allegare per i terreni il certificato di destinazione urbanistica

rilasciato dal Sindaco competente ai sensi dell'art. 18 della Legge

47/1985;

6. ad indentificare catastalmente l'immobile, previo accertamento







dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di

pignoramento con le risultanze catastali, indicando gli ulteriori

elementi necessari per l'eventuale emissione del decreto di

trasferimento ed eseguendo le variazioni fossero necessarie per

l'aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U.

in relazione alla legge n. 1249/39, oltre ad acquisire la relativa

scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso

di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua

correzione o redazione, e in caso di oggettiva impossibilità, ne

indichi le ragioni ostantive;

7. ad appurare, sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del

Territorio, se all'atto della notifica di pignoramento parte

esecutata era intestataria degli immobili stessi in forza ad un atto

regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari

indivisi. In tal caso l'esperto deve precisare se la quota in titolarità

dell'esecutato sia suscettibile di separazione in natura (attraverso

cioè la materiale separazione di una porzione di valore

estremamente pari alla quota). L'esperto deve infine chiarire già

in tale sede se l'immobile risulti comodamente divisibile in

porzioni di valore simile per ciascun comproprietario,

predisponendo se del caso una bozza di progetto di divisione;

8. a verificare l'esatta provenienza dei beni immobili mediante la

ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed

alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al

pignoramento, la sussistenza di oneri, pesi, servitù attive e/o

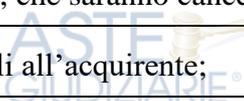




passive, diritti di usufrutto, uso ed abitazione e quindi ad indicare

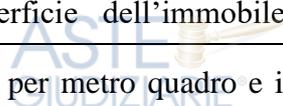


l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente;



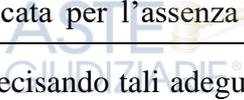
9. a determinare il valore degli immobili pignorati. Ai sensi del novellato art.569 c.p.c nella determinazione del valore di mercato

l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, il valore per metro quadro e il



valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di

mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli

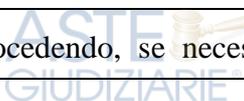


oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici

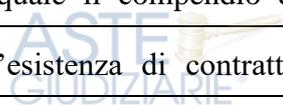
non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;



10. a formare lotti per gruppi omogenei se la natura degli immobili lo consente, indicando, per ciascuna unità il valore, la superficie ed i confini e procedendo, se necessario, al relativo frazionamento catastale;



11. ad accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale il compendio è occupato, con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento; laddove gli immobili siano occupati in base ad un contratto di affitto o





locazione, ove possibile lo alleggi e comunque verifichi sempre la

data di registrazione e la scadenza del contratto, la data di

scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio

fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio,

la rispondenza del canone al valore di mercato al momento della

conclusione del contratto e, in caso negativo, la differenza rispetto

a tale valore, nonché dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri,

anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a

carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti

incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli

connessi con il suo carattere storico-artistico. Verifichi in

particolare se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso

civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il

diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero

derivante da alcuno dei suddetti titoli. Specifichi l'importo annuo

delle spese fisse di gestione o di manutenzione, nonché circa la

sussistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate anche se

il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese

condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data

della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi

al bene pignorato;

12. ad accertare se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità;

13. ad allegare le planimetrie degli immobili ed una congrua

documentazione fotografica che idoneamente li raffiguri;





14. a depositare una separata e succinta descrizione del lotto, ovvero

di lotti formati, con indicazione dello stato di occupazione da parte dell'esecutato o di terzi, con il prezzo si stima loro attribuito, nella quale sarà indicata tra l'altro anche il contesto in cui gli stessi sono ubicati, secondo lo schema consueto per la pubblicazione dei bandi di vendita immobiliare;



15. ad allegare una versione della perizia di stima redatta in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati

personali del 7.2.2008 (G.U. n. 47 del 25.2.2008), ossia una copia dell'elaborato senza l'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi (quali i proprietari di porzioni immobiliari confinanti con il bene dell'esecutato ovvero i proprietari) non previsto dalla legge e comunque eccedente e non pertinente rispetto alla procedura di vendita;



16. ad allegare altresì la check list dei principali controlli effettuati

sulla documentazione di cui all'articolo 567 II co.c.p.c. in modalità telematica PCT e un foglio riassuntivo di tutti gli identificativi catastali dei beni periziati, in formato .rtf o word.zip *(sempre che la check list non sia stata compilata da altro soggetto incaricato, ad esempio all'interno dell'Ufficio del Processo)* Il controllo della documentazione di cui all'art.567 c.p.c. con verifica della completezza e adeguatezza della stessa dovrà essere effettuato di concerto tra lo stimatore e il custode;





Lo scrivente, dopo aver preso visione dei documenti catastali ed

ipotecari agli atti, dopo aver effettuato in loco i dovuti

accertamenti e misurazioni, dopo aver avuto i necessari contatti

con l'Ufficio Tecnico del Comune di Ravenna e con agenzia del

Territorio di Ravenna espone quanto segue:

\* \* \*

### PREMESSA

I beni oggetto di esecuzione immobiliare sono presi in considerazione,

specificando:

◦ DOCUMENTAZIONE EX ART. 567 C.P.C.

◦ DATI DI PIGNORAMENTO

◦ PIGNORAMENTO DI UNA O PIU' QUOTE

◦ OPPORTUNITA' DI VENDITA IN PIU' LOTTI

◦ CONSISTENZA E UBICAZIONE IMMOBILI

◦ IDENTIFICAZIONE CATASTALE

◦ CONFINI

◦ PROPRIETA'

◦ CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE

ATTUALE E QUANTO PIGNORATO

◦ CONFORMITA' CATASTALE

◦ ESISTENZA DI PARTI COMUNI E SERVITU'

◦ REGIME PATRIMONIALE DEL BENE

◦ PROVENIENZA DEL BENE

◦ ATTI PREGIUDIZIALI

◦ REGIME FISCALE





◦ INDAGINE AMMINISTRATIVA

◦ DESTINAZIONE URBANISTICA

◦ SITUAZIONE OCUPAZIONALE

◦ FORMALITA' VINCOLI E/O ONERI CONDOMINIALI

◦ DESCRIZIONE DEL BENE

◦ CONSISTENZA COMMERCIALE

◦ STIMA DEL BENE

- per la determinazione del valore commerciale dei beni, in altre

parole del più probabile valore di mercato, si ritiene di servirsi del

metodo di raffronto. Tale metodo costituisce la sintesi di una

preventiva indagine di mercato finalizzata ad individuare quale sia

il valore di mercato, praticato in tempi recenti, per beni immobili

simili a quelli presi in esame tenendo presente la localizzazione, la

situazione occupazionale e la consistenza superficiaria dei beni, e

la loro potenzialità edificatoria

◦ CONTEGGI DI STIMA

L'esecuzione coinvolge beni per i quali si propone la vendita in n° 1

lotto.

\*\*\*

### DOCUMENTAZIONE EX ART. 567 C. P. C.

Ai sensi del comma 2, ex art. 567 c.p.c., si segnala il deposito della

relazione notarile ventennale a cura del Notaio

\*\*\*

### DATI DI PIGNORAMENTO

Trascrizione atto di pignoramento immobiliare n° . in cui sono





state pignorate le quota di 1/1 dei seguenti beni immobili a favore di: ....



rappresentata dalla mandataria ....

Contro:

**Proprietà per 1/2 così suddivisa:**



Terreni senza sovrastanti fabbricati, siti in Comune di Ravenna (RA), via e distinti, come di seguito elencati al Catasto Terreni del comune di

Ravenna, sez. SAVIO Foglio 83

- mapp. 408

per un tot. di 530,00 mq.

### PIGNORAMENTO DI UNA O PIU' QUOTE

Oggetto di pignoramento risulta la totalità di tutti i beni così come

verranno individuati successivamente; più precisamente la quota di 1/1 di Terreno sito in Comune di Ravenna , località .Carraie distinto al Catasto

Terreni alla sezione Savio , F683 , mappale 408 , seminativo classe 2 ,

superficie mq 530,00 Reddito demaniale EURO 4,52 Reddito agrario

EURO 3,70 .

\* \* \*

### OPPORTUNITA' DI VENDITA IN PIU' LOTTI

A parere della scrivente, considerando che i beni immobili oggetto di esecuzione consistono in un terreno del mapp. 408, nonché per favorirne la vendita, la divisione in unico lotto

\* \* \*





### CONSISTENZA E UBICAZIONE IMMOBILI

Trattasi di terreno edificabile senza sovrastanti fabbricati siti nel Comune di Ravenna (RA), loc. CARRAIE... via A.MORRI.



\*\*\*

### IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni immobili oggetto di stima risultano così identificati:

Catasto Fabbricato di detto Comune sez...:SAVIO

- mapp.. 83, semin., cl.2, sup. mq.530,00, R.D.E ....., R.A.E. E 3,70

- intestati a:

**Proprietà per ½ a**



\*\*\*

### CONFINI

I lotti oggetto di stima confinano con Via A Morri , Via Ercolani , Via Ca Bianca



\*\*\*

### PROPRIETÀ

**Proprietà per 1/2 a**



\*\*\*

### CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE

#### ATTUALE E QUANTO PIGNORATO

Non si rilevano discrepanze tra l'attuale identificazione catastale del bene in oggetto e l'atto di pignoramento.



\*\*\*





### CONFORMITA' CATASTALE

Rispetto all' estratto di mappa depositato presso l'Agenzia delle Entrate, Catasto dei Terreni, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, non si riscontrano difformità rispetto allo stato dei luoghi, o comunque tali da rendere necessaria modifica della rendita dominicale e della rendita agraria



\* \* \*



### ESISTENZA DI PARTI COMUNI E SERVITU'

Si riporta stralcio dell'atto di provenienza:

Si dichiara che i terreni sono liberi da pesi, oneri e vincoli e trascrizioni di qualsiasi natura e specie, nonché di iscrizioni ipotecarie e privilegi risultanti da detti documenti e registri, ad eccezione di quelli elencati al capitolo "Atti pregiudizievoli"



\* \* \*



### REGIME PATRIMONIALE DEL DEBITORE

Il debitore: ..... a risulta iscritto all'indirizzo Via .....risulta in stato libero

Il debitore ..... il ..... Risultato iscritto all'indirizzo ..... Comune di Forlì ..... risulta in stato libero

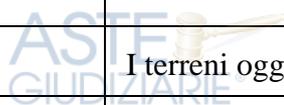


\*\*\*

### PROVENIENZA DEL BENE

I terreni oggetto di stima risultano pervenuti ai proprietari in forza di:

- Atto notarile pubblico di compravendita a rogito Dott. ....
- ..... del ..... rep..... trascritto presso l'Agenzia del





Territorio-Servizio di pubblicità Immobiliare di Ravenna il .....



al nr°.....di formalità ; FAVORE : .....

- -originariamente beni di proprietà di . ....

-



\* \* \*



### ATTI PREGIUDIZIEVOLI

Alla data del 17/08/24..i beni pignorati risultano interessato dalle seguenti formalità ipotecarie (di cui si allegano copie):



1. ISCRIZIONE .

2 TRASCRIZIONE ...

3 ISCRIZIONE .

IPOTECA VOLONTARIA .

4 ANNOTAZIONE .

    Pubblico Ufficiale .

ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE – RESTRIZIONE DEI BENI

.

5 TRASCRIZIONE .



\* \* \*

### REGIME FISCALE

Fermo restando ogni verifica a cura del rogitante, la vendita del bene sarà soggetta alla tassazione prevista per legge anche in ragione del regime fiscale applicabile all'acquirente.

\* \* \*





### INDAGINE AMMINISTRATIVA

Presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Ravenna (RA) non sono state eseguite ricerche in quanto sui terreni non insistono fabbricati.



### DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area censita al N.C.T. del comune di Ravenna , sezione Savio - Foglio 83 Mappale 408 è destinata :



Dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n.25/2007 in data 27/02/2007 pubblicata sul BUR n.57/2007 e succ. mod. ed integ. Vigenti :



A Spazio urbano , città di nuovo impianto , prevalentemente residenziale”, disciplinata dalle Norme Tecniche di Attuazione , all'art. 104 ;



L'area è inserita in Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria , PUA approvato “ disciplinata dalle Norme Tecniche di Attuazione , Art. 22c.3;



L'area è inserita nel “ Sistema paesaggistico ambientale ,paesaggio , contesti paesistici d'area vasta “ disciplinata dalle Norme Tecniche di Attuazione , all'Art. 33 . c . 3 . ;



Dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n.77035/133 del 28/07/2009 . pubblicato nel BUR il 26/08/2009 n. 152 e succ.mod.e integrazioni vigenti :





a Spazio urbano , Città consolidata o in via di consolidamento ,



Prevalentemente residenziale SU1 – Tessuto edilizio caratterizzato da

edifici mono-bifamiliari, schiera , a 1-2 piani fuori terra “, disciplinata

dalle Norme Tecniche di attuazione , all’art. VIII.6.4.c1;



L’opera è inserita in “Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria

.PUA approvati” , disciplinata dalle Norme Tecniche di Attuazione ,

all’art. III . 1 . 3 .



L’area è inserita nel “ Sistema paesaggistico ambientale ,Paesaggio ,

paesaggi , Contesti paesistici locali - -5.2 Le Ville”, disciplinata dalle

Norme Tecniche di Attuazione , all’art. iv . 1.4.c2



L’area inserita nel Sistema paesaggistico ambientale , paesaggio , Aree

archeologiche o aree di tutela delle potenzialità archeologiche , Aree di

tutela delle potenzialità archeologiche - Zona 3”, disciplinata dalle

Norme Tecniche di Attuazione , Art.IV.1.13 ;



L’AREA è INSERITA NEL P.U.A APPROVATO CON

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE al numero di

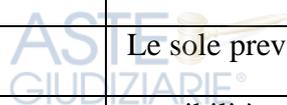
protocollo ..... del .....



Le sole previsioni degli strumenti urbanistici vigenti , non conferiscono la

possibilità di trasformazione edilizia e del suolo ove le opere di

urbanizzazione primaria manchino o siano inadeguate o non siano in





corso di realizzazione da parte del Comune , ameno che i richiedenti la



trasformazione si impegnino , con apposito atto , a realizzare e/o

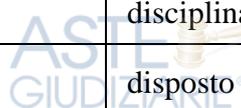
adeguare a propria cura e spese, secondo le prescrizioni Comunali e fornendo garanzia fidejussoria.



Gli interventi di trasformazione urbanistica , subordinati all'attuazione

indiretta , si conformano con inserimento e/o con la definizione della

disciplina urbanistica del comparto nel POC , se sopra riportata , come disposto da PSC..




. In allegato il certificato di destinazione urbanistica.

\* \* \*

### SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

I terreni non risultano affittati o occupati



\* \* \*

### FORMALITA' VINCOLI E/O ONERI CONDOMINIALI

I terreni oggetto della presente procedura sono siti nel Comune di Ravenna, fraz. Carraie consiste in:




- terreni oggi ad uso .SEMINATIVO

Si dichiara che i terreni sono liberi da pesi, oneri e vincoli e trascrizioni

di qualsiasi natura e specie, nonché di iscrizioni ipotecarie e privilegi

risultanti da detti documenti e registri, ad eccezione di quelli elencati al

capitolo " Atti pregiudizievoli"



\* \* \*

### DESCRIZIONE DEL BENE

Oggetto della presente relazione di stima sono n.1 terreno, che

catastalmente sono ad uso seminativo e che urbanisticamente hanno però






un potenziale edificatorio con un indice di edificabilità di 0.43 mq/mq

della loro superficie ed altri parametri meglio descritti nella norma di

RUE allegate alla presente stima.

Il terreno ad oggi non e' recintato

A bordo strada è presente l'illuminazione pubblica

\* \* \*

### CONSISTENZA COMMERCIALE

La superficie commerciale del bene in oggetto, al lordo delle murature,

puramente a titolo indicativo è la seguente:

| Descrizione | Dest. catastale | Superficie<br>(mq) |
|-------------|-----------------|--------------------|
| Mapp 408    | .               | .                  |
| .           | Semin. Arbor.   | 530                |
|             |                 |                    |
|             |                 |                    |
|             |                 |                    |
|             |                 |                    |

**Totale superficie commerciale ca. mq. .530**

\* \* \*

### STIMA DEL BENE

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dello stato di fatto del bene, della sua destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche e delle risultanze delle indagini di mercato esperite presso gli operatori settoriali della Provincia di Ravenna, il sottoscritto ritiene di



poter indicare il più probabile valore commerciale del bene in argomento,



nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, stimato a misura

considerando i valori per mq. di superficie edificabile, tenendo come

riferimento l'andamento del mercato immobiliare, nonché la potenzialità

edificatoria dei lotti in questione.

Ciò stante, considerando in particolare la posizione, il contesto, la

potenzialità edificatoria si assume il valore unitario medio di €/mq

120,00.

Al valore così ottenuto, anche secondo quanto previsto dall'art. 568

c.p.c. si opereranno le previste detrazioni, qualora pertinenti.



### DEPREZZAMENTI

Si ritiene opportuno operare deprezzamento a causa dei vincoli

urbanistici (assoggettamento a PUA) a cui è sottoposto il bene oggetto di

stima. Si applicherà perciò un deprezzamento pari al 15% del valore

medio di vendita.

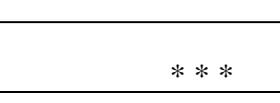
Si ritiene comunque fondamentale che le opportune verifiche dovranno

essere svolte anche da tecnico incaricato dall'aggiudicatario.

Tale articolo è infatti attuabile sino a quando lo strumento urbanistico

adottato dal Comune di Ravenna sarà il RUE. Non appena entrerà in

vigore il PUG tali aree potranno essere soggette a cambiamenti normativi.



### CONTEGGI DI STIMA

Come detto si assume come parametro di riferimento un valore pari a:



€/mq 120,00. Il più probabile valore di mercato del compendio oggetto di

stima sopra descritto viene pertanto determinato come segue:

**Valore dei terreni**

Mq 530 x €/mq 120 .. = € .63.600

Detrazioni per lo stato di possesso, ai vincoli e gli oneri giuridici non

eliminabili (0,00%) € 0,00

**restano** € 63.600,00

Detrazioni per assenza di garanzia per vizi e per le modalità di vendita

del bene – vincoli urbanistici 15% € 9.540 ,00 .

**restano** € 54.060,00 .

**Valore dei terreni per la piena proprietà (\*) € 54.000,00**

(Euro . CINQUANTAQUATTROMILA/00

*\* Valore approssimato alle migliaia di Euro inferiori o superiori*

\* \* \*

Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento fosse ritenuto necessario.

Con Osservanza

Ravenna, 03/01/2025

IL CONSULENTE TECNICO

Arch. Licia Rossignoli

**Allegati:**

A. Documentazione fotografica

B. Visure terreni

C Estratto mappa

D Ispezione ipotecaria

E. RUE

F. Atto acquisto

G. Certificati anagrafici

H. Certificato di destinazione urbanistica

